



ISTITUTO COMPRENSIVO "CARLO V"

Via dello Stadio, 32 - CARLENTINI (SR)

e-mail: src81900e@istruzione.it; src81900e@pec.istruzione.it - ☎ 095.993791 – fax 095.992865

RELAZIONE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO AL

PROGRAMMA ANNUALE 2018

Relazione illustrativa redatta ai sensi dell'art. 2, commi 3 e 4, del D.I. n° 44 -01.02.2001
Regolamento concernente le "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle
istituzioni scolastiche"

Prof.ssa Grazia Anna Meli

INDICE

- **Premessa..... pag. 3**
- **Generalità dell'Istituto pag. 4**
- **Contesto socio-culturale..... pag. 5**
- **Popolazione scolastica..... pag. 6**
- **Risorse Strutturali e strumentali..... pag. 7**
- **Obiettivi da realizzare..... pag. 8**
- **Normativa di riferimento..... pag. 10**
- **Determinazione delle entrate..... pag. 11**
- **Determinazione delle Spese..... pag. 14**
- **Determinazione del Fondo di riserva..... pag. 17**

PREMESSA

La presente relazione viene presentata alla G. E. e al Consiglio d'istituto dell'Istituto Comprensivo Carlo V di Carlentini, come allegato allo schema del Programma Annuale (Mod. A) per l'anno finanziario 2018 in ottemperanza alle vigenti disposizioni normative.

L'art 2 del D. I 44/01 prevede la predisposizione del PA entro il 31 ottobre.

Tale scadenza è stata confermata dalla nota MIUR n 19107 del 28.9.2017 sulla base della certezza delle disponibilità finanziarie assegnate con medesima nota e tenuto conto che il PTOF è già stato approvato entro la stessa data. Tale nota ha contemporaneamente confermato la possibilità di rispettare i tempi della programmazione e gestione finanziaria, "senza la necessità di ricorrere a deroghe proroghe o gestioni anomale o eccezionali quali l'esercizio provvisorio".

Questa istituzione scolastica ha tuttavia deciso di ricorrere all'esercizio provvisorio e approvare il Programma annuale entro la scadenza perentoria prevista dal DI 44/01, a seguito delle seguenti considerazioni:

il Programma annuale non comprende la sola dotazione finanziaria Regionale ma dopo il 31/10 potrebbero giungere altri finanziamenti, quali i fondi di altri Enti istituzionali, Fondi europei e altre entrate dai genitori; come può capitare la necessità di far fronte a pagamenti non previsti anche oltre il mese di ottobre. Pertanto l'avanzo di amministrazione sarebbe stato largamente presunto e rivedibile alla luce di ulteriori finanziamenti che verosimilmente sarebbero arrivati entro il 31.12.2017.

Inoltre la Legge 107/15, già in fase di implementazione, prevede nuove modalità di richiesta fondi.

Premesso quanto sopra, si procederà preliminarmente a sottoporre il Programma Annuale 2018 al Collegio dei Revisori dei Conti per l'espressione del prescritto parere di regolarità contabile ex art.2 comma 3 del D. A. 895/2001.

Il Programma Annuale costituisce il documento di programmazione politico-gestionale dell'istituto e rappresenta l'interfaccia finanziaria del Piano dell'Offerta Formativa, oggi triennale ma rivedibile annualmente.

PRINCIPI GENERALI

1.il Programma Annuale costituisce lo strumento di gestione con il quale viene autorizzato l'accertamento delle entrate e l'assunzione degli impegni delle spese ivi previste e, nel contempo, viene programmata tutta l'attività che si intende svolgere nel corso dell'esercizio finanziario.

2.Le risorse finanziarie dell'istituzione scolastica

- assegnate dallo Stato
- provenienti dagli Enti Locali (Regione);
- provenienti da soggetti pubblici e privati

costituiscono la dotazione finanziaria dell'Istituzione Scolastica e sono utilizzate per la realizzazione delle attività amministrative, di istruzione, formazione e di orientamento proprie della scuola e previste dal Piano dell'Offerta formativa;

3. La gestione finanziaria dell'Istituzione scolastica si esprime in termini di competenza ed è improntata ai criteri di efficacia, efficienza ed economicità e si conforma ai principi di trasparenza, annualità, universalità, integrità, unità e veridicità.

4. L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre 2018; dopo tale data non possono essere effettuati accertamenti di entrate ed impegni di spesa in conto dell'esercizio scaduto.

GENERALITA' DELL'ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo Statale "Carlo V", comprende i seguenti plessi:

- De Amicis (classi scuola secondaria I° grado e Classi scuola primaria)
- Monterosa (classi scuola infanzia)
- Verga (classi scuola infanzia)
- S.Franco (pluriclassi scuola infanzia, primaria e secondaria I° grado, Fraz. Pedagoggi)
- Scavonetto (classi scuola primaria)

CONTESTO SOCIO-CULTURALE

L'Istituto si trova ad operare in un tessuto socio-economico eterogeneo: infatti, accanto alle risorse di sempre agricoltura e edilizia, si sono sviluppate attività economiche legate al settore terziario, grazie anche allo sviluppo urbanistico del paese, sviluppo che ha determinato un incremento occupazionale negli ultimi anni. Nonostante ciò, il territorio è ancora afflitto dalla sottoccupazione e dalla disoccupazione, soprattutto tra i giovani e le donne. Negli ultimi anni si sta rilanciando il turismo con la nascita di parecchie aziende agrituristiche che valorizzano le nostre coltivazioni tipiche, le bellezze naturali, archeologiche e artistiche.

Il paese non offre spazi idonei per il tempo libero, o luoghi dove i ragazzi possono coltivare i loro interessi, ad eccezione delle strutture sportive pubbliche e private (palestre, campi di calcio, di pallavolo, da tennis) e delle varie associazioni cattoliche. Sono assenti, del tutto, le strutture ricreative (centri d'incontro, cinema, teatro). Vi ha sede solo il Teatro Comunale, dove si svolgono di tanto in tanto conferenze, dibattiti, spettacoli teatrali. Il patrimonio culturale è rappresentato da un insediamento di epoca greca, il parco archeologico "Leontinoi". L'utenza della scuola è assai composita: se numerosi sono gli alunni provenienti da un ambiente socio-economico medio, seguiti dalle famiglie che

nutrono forti aspettative nei confronti della scuola, ci sono altresì anche allievi in situazioni di svantaggio più o meno evidenti, poco attrezzati culturalmente; è presente una piccola percentuale di alunni provenienti da altri paesi europei. Il livello di alfabetizzazione culturale è nel complesso medio. Nella popolazione scolastica si evidenzia una piccola percentuale di alunni a rischio, ai quali la scuola cerca di garantire un'offerta formativa differenziata, utilizzando dove e quando possibile la flessibilità degli orari di lavoro, per ricavare spazi che consentano una migliore articolazione dei tempi e la realizzazione di laboratori mirati ad assicurare opportunità di arricchimento, attività di orientamento e di innalzamento del livello di scolarità e del successo formativo.

LA POPOLAZIONE SCOLASTICA:

Nel corrente anno scolastico 2017/2018 sono iscritti: n. 887 distribuiti su n. 5 plessi e 48 classi come dal seguente quadro riepilogativo:

PLESSI	N. ALUNNI	N. CLASSI/SEZ.
De Amicis	376	18
Monterosa	55	3
Verga	92	5
Scavonetto	278	14
S.Franco	86	8
Totale	887	48

IL PERSONALE

Dall' 1 settembre 2013 è in servizio il dirigente scolastico Dott. Ssa Grazia Anna Meli ed il rag. Dario Di Pietro nella funzione di Direttore dei servizi Generali ed Amministrativi. L'organico di fatto amministrato dell'istituto è costituito da:

- Dirigente Scolastico
- N. 106 docenti, così articolati:

PERSONALE DOCENTE	N.
A tempo indeterminato	87
Docenti a tempo determinato	5
Docenti sostegno a tempo indeterminato	12
Docenti sostegno a tempo determinato	2
Totale personale docente	106

- N. 22 unità di personale Amministrativo, Tecnico e Ausiliario, così articolate

PERSONALE ATA	N.
DSGA	1
Assistenti amministrativi a tempo ind.	5
Collaboratori scolastici a tempo indeterminato	16
Totale personale ATA	22

RISORSE STRUTTURALIE STRUMENTALI

L'edificio del Plesso Monterosa della Scuola dell'Infanzia dispone di tre aule destinate alle tre sezioni: 3-4-5 anni, servizi igienici e spazi esterni che necessitano di intervento di manutenzione straordinaria. La scuola è fornita di un televisore, un video-registratore, radioregistratori e una fotocopiatrice.

L'edificio del Plesso Verga Scuola dell'Infanzia dispone di ampi locali così suddivisi: cinque aule scolastiche destinate a N° 1 sez. 3 anni, N° 2 sez. 4 anni e N° 2 sez. 5 anni. L'edificio è circondato da ampi spazi recintati per le attività all'aperto degli alunni. Per quanto riguarda i sussidi didattici, al momento la scuola dispone di un televisore, un video-registratore, radioregistratori e una fotocopiatrice.

L'edificio del Plesso Scavonetto della scuola primaria dispone di 14 aule (di cui 3 dotate di Lim), un'aula di informatica collegata ad internet. La scuola è fornita di fotocopiatrici, uno stereo, radioregistratori, un televisore, un videoregistratore e 3 video-proiettori.

L'edificio del Plesso De Amicis dispone di 18 aule destinate rispettivamente: 12 alla Scuola secondaria di primo grado (di cui 2 dotate di LIM) e 6 alla Scuola Primaria. Il plesso è fornito di :

- 1 laboratorio d'informatica (con LIM)
- 1 laboratorio linguistico (con LIM)
- 1 laboratorio musicale (con LIM)
- 1 laboratorio scientifico (con LIM)
- 1 laboratorio di ceramica
- 1 laboratorio di cucina
- 1 palestra
- 1 aula docenti
- 1 aula riunioni

Ambienti adibiti ad uffici, archivio e magazzino

L'edificio del Plesso Franco ubicato nella frazione di Pedagoggi, ospita una sezione di scuola d'infanzia, 3 classi della scuola primaria (2 pluriclassi) di cui 1 con LIM e 2 classi di scuola secondaria di I° grado (1 pluriclasse) di cui 1 con LIM. Sono presenti inoltre:

1 laboratorio d'informatica (con collegamento ad internet)

1 laboratorio di ceramica

1 laboratorio di cucina

1 aula video

E' opportuno ricordare che il mantenimento degli edifici è a totale carico dell'Amministrazione comunale di Carlentini, ente proprietario, così come tutti i contratti necessari al regolare funzionamento.

Il Comune di Carlentini garantisce inoltre il servizio di scuola bus, e fornisce i pasti per la mensa della scuola dell'infanzia.

GLI OBIETTIVI DA REALIZZARE E LA DESTINAZIONE DELLE RISORSE

Il presente "Programma Annuale", che è stato elaborato dal Dirigente Scolastico tenendo conto delle indicazioni del D.I. n.° 44 del 2001, del D.L.vo n.°297 del 1994 e successive modifiche e integrazioni, si propone di conseguire gli obiettivi di istruzione, formazione e orientamento previsti dal "Piano triennale dell'offerta formativa" dell'Istituto Comprensivo. Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è inteso come un progetto/processo di carattere intenzionale, necessariamente pubblico e trasparente, che esprime le linee d'indirizzo della scuola e il suo progetto di miglioramento. Nell'elaborare il Piano triennale dell'offerta formativa, sono state tenute in conto le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV), così come il conseguente piano di miglioramento.

Per la definizione del "programma annuale", il Dirigente Scolastico :

- ha tenuto conto dei "criteri generali amministrativo-gestionali" del Consiglio di Istituto
- ha tenuto conto, per gli aspetti didattico - educativi, della programmazione e valutazione del Collegio dei Docenti
- ha consultato il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi
- ha tenuto conto delle proposte avanzate dalle "figure di sistema": docenti collaboratori del Dirigente, docenti con incarico di Funzione Strumentale", docenti responsabili di attività, progetti e commissioni.

Le modalità organizzative nella gestione finanziaria si riassumono nella seguente procedura:

- individuazione dei bisogni
- scelta delle priorità
- verifica della coerenza con il P.T.O.F.

- analisi di fattibilità in termini di risorse economiche ed umane
- attivazione della funzione gestionale del Dirigente
- avvio dell'attività negoziale di competenza del Dirigente.

Il Programma è destinato alla realizzazione dell'ampliamento dell'offerta formativa che si attua attraverso la realizzazione dei vari Progetti, tutti rispondenti agli obiettivi formativi suggeriti dalle "Indicazioni" ministeriali, opportunamente coniugati con le caratteristiche socio economiche e culturali del territorio di riferimento e presenti nel PTOF.

Le scelte pedagogico - didattiche che vanno a delinarsi nel P.T.O.F., le relative scelte di livello organizzativo, improntate all'estensione di una metodologia di lavoro inerente l'azione di leadership diffusa, nonché le conseguenti previsioni di azioni finanziarie, sono state indirizzate innanzitutto dall'analisi dei bisogni formativi degli utenti effettuate negli anni scorsi.

La pianificazione gestionale è stata operata in ottemperanza agli aspetti cogenti della L. 150/09. Inoltre, in ottemperanza a quanto stabilito dalla circolare n. 7 del 13 maggio 2010 del Dipartimento della Funzione pubblica, particolare attenzione è stata posta nel mantenere e rafforzare la struttura organizzativa dell'istituzione, che beneficia continuamente dell'azione coordinata e sinergica di docenti con ruoli e compiti organizzatori di alta definizione, in costante comunicazione con il DS e il DSGA.

SCOPO DEL PROGRAMMA ANNUALE E SCELTE OPERATIVE

Tenendo presente che il "Piano triennale dell'offerta formativa" persegue le seguenti

FINALITÀ: (Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico Prot. n. 3652/C1 del 05/10/2015)

- migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo per ordine di scuola, curricolo d'istituto, curricolo di cittadinanza);
- superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo
- sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) e a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);
- operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo;
- garantire il benessere psico-fisico di tutti gli alunni mediante l'utilizzo di metodologie inclusive, l'acquisizione di abitudini di vita sane e l'attenzione ai valori della legalità

- consolidare e implementare il coinvolgimento delle famiglie nella vita della scuola, favorendo azioni di cittadinanza attiva, incontri di dialogo e confronto, uso di strumenti di comunicazione efficaci scuola-famiglia;

il presente "Programma annuale" si propone di conseguire i seguenti OBIETTIVI, funzionali alla realizzazione del P.T.O.F:

- Migliorare la qualità dell'offerta formativa (e dei percorsi/processi di insegnamento/apprendimento) attraverso la realizzazione di progetti, anche con l'apporto di specialisti esterni, relativi alle seguenti aree progettuali:
 1. Area dei servizi alla persona
 2. Area dell'integrazione/inclusione
 3. Area dell'Europa
 4. Area dell'uomo e del territorio
 5. Area dei linguaggi
 6. Area della continuità
- Promuovere la formazione del personale scolastico (docente e A.T.A.) in linea con il piano triennale di formazione del MIUR per favorire l'acquisizione di:
 - specifiche competenze professionali
 - adeguate capacità relazionali
 - corretti atteggiamenti in materia di sicurezza (D.Lgs.81/08)
 - rispetto delle procedure in materia di privacy (D.Lgs.196/03).
- Promuovere il "patto formativo scuola/famiglia" per elevare il grado di coinvolgimento e collaborazione dei genitori e di condivisione del progetto educativo, attraverso:
 - la regolarità degli incontri per la definizione/valutazione del percorso formativo dell'alunno
 - la partecipazione alle attività comuni (feste, spettacoli, iniziative umanitarie,...)
 - la partecipazione a specifiche iniziative di formazione.
- Garantire il buon funzionamento dei plessi scolastici dal punto di vista di:
 - organizzazione e coordinamento dei soggetti e delle attività
 - pulizia, igiene decoro e sicurezza
 - piena fruibilità dei locali scolastici anche al di fuori dell'orario di attività didattica da parte delle componenti scolastiche e di soggetti esterni
- Garantire il buon funzionamento dell'ufficio di segreteria, anche mediante flessibilità organizzativa e ricorso al lavoro straordinario, per:
 - un efficiente ed efficace rapporto con l'utenza
 - il supporto all'attività didattica e progettuale dei docenti
- Garantire la funzionalità e fruibilità delle attrezzature, del materiale multimediale, della dotazione libraria, del materiale didattico, sia dei laboratori che dell'ufficio di segreteria, attraverso:
 - corrette modalità di conservazione
 - periodici interventi di manutenzione
 - programmi di sostituzione, aggiornamento e potenziamento.

- Fornire ad ogni classe di scuola d'infanzia primaria e secondaria il materiale di facile consumo occorrente per le normali attività didattiche.

INDIRIZZI/SCELTE GENERALI DI GESTIONE E AMMINISTRAZIONE **(art.3-DPR 275/99)**

Criteri generali per l'utilizzo delle risorse finanziarie

Tutte le risorse disponibili devono essere programmate e utilizzate con tempestività. Le risorse libere da specifici vincoli normativi e/o contrattuali devono essere usate nel rispetto delle seguenti priorità:

1. garantire il funzionamento amministrativo/gestionale e organizzativo dell'Istituto
2. garantire il funzionamento didattico ordinario di tutte le classi
3. garantire il funzionamento di laboratori e biblioteche
4. realizzare le attività di arricchimento del curriculum anche con la collaborazione di specialisti
5. mantenere e aumentare gli standard di sicurezza.

Per quanto previsto dai punti 2 e 3 le risorse, destinate alla scuola d'infanzia, primaria e secondaria, non vengono ripartite in modo automatico, ma attribuite annualmente in misura diversificata ai singoli plessi, tenendo conto:

- delle specifiche situazioni
- dei progetti presentati dai consigli di intersezione, interclasse e di classe
- delle motivate proposte del Collegio dei Docenti.

Criteri generali per il reperimento delle risorse finanziarie

La scuola può reperire ulteriori risorse per la realizzazione del PTOF:

- presso l'Ente Locale
- presso le famiglie degli alunni
- presso soggetti privati interessati a collaborare con la scuola per la promozione delle iniziative programmate, anche sotto forma di sponsorizzazioni o erogazioni liberali
- con la partecipazione a bandi emanati dall'U.S.R.
- con la partecipazione a bandi PON FESR
- con la partecipazione a bandi di progetti europei

Criteri generali per l'utilizzo dei contributi dei genitori e delle erogazioni liberali

Le famiglie degli alunni e/o i soggetti privati portatori d'interesse erogano volontariamente contributi per la parziale o totale copertura finanziaria delle spese sostenute dalla scuola per:

- la partecipazione degli alunni a visite guidate e viaggi di istruzione
- la partecipazione degli alunni a spettacoli teatrali, cinematografici, iniziative culturali.....
- la stipula di polizze assicurative destinate agli alunni

- le attività di arricchimento del curriculum che prevedono contratti con specialisti esterni.
- il potenziamento delle dotazioni tecniche e informatiche

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Per la formulazione del Programma Annuale 2018 si tiene conto delle seguenti disposizioni normative:

Estremi della norma o provvedimento	Oggetto della norma o provvedimento
D.I. 44/01 e D.A. 895/2001(Regione Siciliana)	Regolamento di contabilità delle Istituzioni Scolastiche, con particolare riferimento all'art. 2 " anno finanziario e programma annuale ", all'art. 3 " avanzo di amministrazione ", all'art. 4 " fondo di riserva " e all'art. 17 " fondo delle minute spese " (il limite del fondo minute spese deve essere stabilito dal Consiglio di Istituto in sede di approvazione del programma annuale).
L .R . 24 febbraio 2000 n. 6 e L .R. 3 maggio 2001, art. 79 (che apporta modifiche all'art. 9 della L. R. 6/2000).	
L.R. 28/12/2004 n.17	Dotazione perequativa istituzioni scolastiche siciliane
D.M. 21/07	Determinazione dei criteri e dei parametri per l'assegnazione dei finanziamenti alle Istituzioni Scolastiche
C.A n. 32 del 09/10/2017	Programma annuale delle Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado statali, per l'es. fin. 2018.
Nota MIUR prot. n.19107 del 28/09/2017	Programma annuale 2018. Istruzioni per la predisposizione del Programma Annuale 2018 e comunicazione della dotazione ordinaria MIUR.

FONDO CASSA INIZIO ESERCIZIO

Il fondo cassa al 01/01/2018 e' pari ad euro **148.918,45** tale saldo coincide con il saldo dell'Istituto cassiere come da Interrogazione Ente online del 03/01/2018.

Il saldo dell'Ufficio Postale di Carlentini è pari a Euro **102,38** come comunicato con estratto conto del 09/02/2017 prot. 445/C14.

ENTRATE

DETERMINAZIONE DELLE RISORSE

Con la nota del MIUR prot. n. 19107 del 28/09/2017, avente per oggetto Indicazioni riepilogative per il Programma Annuale delle istituzioni scolastiche per l'anno 2018, sono state fornite le indicazioni necessarie alla redazione del documento contabile in relazione alle assegnazioni finanziarie che saranno disposte dal Ministero nel corso dell'esercizio finanziario.

AGGREGATO 01 – Avanzo di Amministrazione

Per la determinazione di questo Aggregato è indispensabile procedere alla determinazione dell'avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio finanziario 2017. Detta determinazione è effettuata mediante la compilazione del modello J denominato situazione finanziaria amministrativa definitiva al 31.12.2017. Nella sezione A di detto modello relativo al conto di cassa viene riportato tale fondo all'inizio dell'E.F. che ovviamente coincide con quello determinato alla fine dell'anno precedente, a cui vanno aggiunti gli importi delle somme rimosse e sottratte quelle relative ai pagamenti eseguiti nell'anno considerato; si ottiene così il fondo di cassa a fine esercizio. Nella sezione B dello stesso viene riportata la situazione dei residui attivi e passivi dell'esercizio e quelli di anni precedenti. La differenza fra i suddetti residui attivi e passivi sommata al fondo di cassa a fine esercizio determina l'avanzo complessivo che è pari ad
€ 203.225,48

Detto avanzo a sua volta è suddiviso in:

- *Voce 01 - Avanzo non vincolato*: comprende tutte le economie provenienti da finanziamenti che non hanno una destinazione vincolata e che la scuola è perciò libera di utilizzare per finanziare qualsiasi progetto o attività per un totale di

€ 14.844,31

(4.754,91 da A01, 7.704,26 da A02, 2.139,44 da A04, 245,70 da R98)

- *Voce 02 - Avanzo vincolato*: comprende tutte le economie derivanti da finanziamenti con vincolo di destinazione e che devono essere utilizzati per la stessa attività o progetto per un totale di

€ 188.381,17

AGGREGATO 02 – Finanziamenti dello Stato

Le somme previste in questo aggregato sono state determinate nel rispetto delle indicazioni fornite dal M.I.U.R con Nota prot. n. 19107 del 28/09/2017

- *VOCE 01 – Dotazione ordinaria –*

In questa voce vengono inserite le risorse comunicate dal MIUR per il periodo Gennaio 2018- Agosto 2018, essa corrisponde a:

€15.079,38

Così suddivise:

€ 297,11 destinata agli alunni H

€ 14.782,27 quota destinata alla scuola con posto di collaboratore scolastico accantonato (LSU)

AGGREGATO 03 – Finanziamenti dalla Regione

- *Voce 01 – Dotazione ordinaria –*

Il D.A. n.5620 del 18 Luglio 2017 ha modificato i parametri e i criteri per il fondo di funzionamento amministrativo e didattico da destinare alle istituzioni scolastiche funzionanti in Sicilia, come comunicato dall'elenco A1 allegato al D.D.G. N. 8457 del 22 Novembre 2018 stabilendo gli 8/12 da iscrivere nel Programma Annuale 2018.

Somma Assegnata € 16.827,00

Totale Previsione € 16.827,00

(di cui Euro 504,81 viene destinato al fondo di Riserva pari al 3% della cifra finanziata)

- *Voce 02 – Dotazione perequativa-*

La disponibilità in detta voce sarà iscritta solo al momento della formale assegnazione da parte dell'Assessorato Regionale.

- *Voce 03 – Altri Finanziamenti non vincolati regione -*

La previsione in questa voce è nulla. L'iscrizione delle somme è subordinata all'assegnazione dei relativi finanziamenti.

- *Voce 04 – Altri finanziamenti vincolati regione-*

La disponibilità in detta voce sarà iscritta al momento delle relative assegnazioni da parte dell'Assessorato Regionale.

AGGREGATO 05 – Contributi da privati

La voce principale in questo Aggregato è data dal contributo degli alunni per gite, viaggi d'istruzione etc. In sede di previsione non viene iscritto alcun importo. Sarà cura della scuola, di volta in volta al momento degli avvenuti versamenti sul c/c postale, di provvedere ad emettere formale reversale d'incasso e variare il Programma Annuale:

AGGREGATO 06 – Proventi da gestioni economiche.

La previsione è nulla.

AGGREGATO 07 – Altre Entrate

- *VOCE 01 – interessi –*

Gli interessi attivi sul C/C bancario saranno iscritti ogni trimestre a seguito di formale comunicazione da parte dell'Istituto Cassiere.

TOTALE ENTRATE

€ 235.131,86

SPESE

PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE

Le attività

Le attività sono state analizzate identificando l'area **A1** "Funzionamento Amministrativo" con il centro di costo degli uffici di segreteria e dei servizi generali e quella del "Funzionamento Didattico"; **A2** con uno schema semplificato di aggregazioni.

➤ A01 - Funzionamento amministrativo generale

Per attività riguardanti il funzionamento amministrativo generale si programma la somma per sopperire alle spese indispensabili al funzionamento della scuola come acquisto di carta, cancelleria varia, stampati per ufficio, riviste, accessori per ufficio, strumenti tecnico-specialistici, materiale igienico e sanitario, assistenza alle apparecchiature informatiche, spese per servizi informatici, manutenzione dei beni di proprietà della scuola, spese postali. Sono previste inoltre le spese per il Collegio dei Revisori dei Conti. Le somme programmate provengono da:

ENTRATE

Aggn.	Voce/S	Descrizione	Importo
01	01	Avanzo non Vincolato	€ 4.754,91
R	98	Avanzo Fondo Riserva	€ 245,70
	02	Avanzo Vincolato	€ 20.747,03
02	03	Finanziamenti dello Stato	€ 14.782,27
03	01	Dotazione Ordinaria Regione	€ 9.000,00
Totale Entrate Programmate			€ 49.529,91

SPESE

Descrizione	Importo
Totale Spese Programmate	€ 49.529,91

➤ A02 - Funzionamento didattico generale

La somma complessiva è finalizzata all'acquisto di registri e stampati didattici, libri, pubblicazioni, materiale didattico di facile consumo, toner, cartucce per stampanti, abbonamenti a riviste e periodici, strumenti afferenti ad esigenze connesse con l'attività didattica generale e attività sportive, manutenzione ordinaria macchine, spese per la gestione dei laboratori.

ENTRATE

Aggr.	Voce/S	Descrizione	Importo
01	01/03/05	Avanzo di Amministrazione	€ 7.704,26
01	02	Avanzo POF 440/97	€ 1.276,33
03	01	Dotazione Ordinaria Regione	€ 5.000,00
Totale Entrate Programmate			€ 13.980,59

SPESE

Descrizione	Importo
Totale Spese Programmate	€ 13.980,59

> A03 - Spese di Personale**> ENTRATE**

Aggr.	Voce/S	Descrizione	Importo
01	02/05	Avanzo Fondi Scavonetto	€ 33.324,62
Totale Entrate Programmate			€ 33.324,62

> SPESE

Descrizione	Importo
Totale Spese Programmate	€ 33.324,62

A04 - Spese D'Investimento**> ENTRATE**

Aggr.	Voce/S	Descrizione	Importo
01	01/04	Avanzo Spese investimento	€ 2.139,44
		Dotazione ord.Regione	€ 2.322,19
Totale Entrate Programmate			€ 4.461,63

> SPESE

Descrizione	Importo
Totale Spese Programmate	€ 4.461,63

> PROGETTI

Progetti		
P01	Gite scolastiche	€ 2,96
P02	Formazione e aggiornamento	€ 16,67
P03	Alunni bisognosi	€ 1.650,00
P04	Integrazione alunni H	€ 932,83
P05	Borse di studio	€ 1.390,00

P06	Sicurezza	€ 4,89
P07	Progetto il Vaso	€ 6.405,09
P08	Progetto "Comodato D'uso" D.L.104/2013 art.6	€ 447,00
P10	Avanzo Fondi PON C1 FSE 1416 (Scavonetto)	€ 38.073,97
P11	PON F1 FSE 2010 540	€ 1.421,84
P12	Progetto Aggiornamento Autovalutazione d'Istituto	€ 1.231,69
P14	Progetti orientamento - D.L:104/2013 art.8	€ 234,80
P15	Avanzo PON A1 FESR04 POR SICILIA 2011 2241	€ 429,40
P16	Avanzo PON B1 A FESR04 POR SICILIA 2011 1450	€ 353,39
P17	Avanzo PON B1B FESR04 POR SICILIA 2011 1701	€ 745,31
P18	Avanzo PONB1C FESR04 POR SICILIA 2011 1693	€ 441,57
P19	Avanzo PON E1 FESR 2014 1537	€ 1.569,52
P20	Progetto FIS anni precedenti	€ 455,30
P21	Progetto Erasmus	€ 17,96
P22	Progetto Donazioni	€ 2.954,30
P24	A1- FesrPON-SI-2015-208	€ 416,85
P25	Piano di Miglioramento	€ 997,50
P26	A3 -ferspon-si-2015-614	€ 52,35
P28	Scuole belle E.F. 2016 Pirandello	€ 48,99
P30	10.1.1A FSEPON SI 2017 -437	€ 39.823,20
P31	Fondi per i comitati di vigilanza concorso	€ 222,08
P32	Progetto PNSD, animatore digitale A.S.2017/2018	€ 2.000,00
P33	Progetto Connettività piano digitale	€ 1.154,65
P34	Progetto Differenziamoci	€ 1.000,00

TOTALE ATTIVITA' € 101.296,75

TOTALE PROGETTI € 104.494,11

DETERMINAZIONE DEL FONDO DI RISERVA

Il Fondo di Riserva viene determinato in € 504,81 pari al 3% della dotazione ordinaria. Tali risorse saranno impegnate esclusivamente per aumentare gli stanziamenti la cui entità si dimostri insufficiente, per spese impreviste.

AGGREGATO Z (Disponibilità da programmare)

Denominazione	Importo
Z01/01 – Disponibilità finanziaria da programmare	€ 28.836,19
TOTALE Disponibilità da Programmare	€ 28.836,19

Totale spese Euro 205.790,87

Totale fondo di Riserva Euro 504,81

Aggregato Z Euro 28.836,18

TOTALE SPESE EURO 235.131,86

Carlentini, 02/02/2018

Il Presidente Dirigente Scolastico
Prof.ssa Grazia Anna Meli

